



Sede in Milano – Via Borromei n. 5 Capitale Sociale € 87.907.017 i.v. Iscritta al Registro Imprese di Milano al n. 00742640154 www.mittel.it

COMUNICATO STAMPA

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE APPROVA IL BILANCIO CONSOLIDATO E IL PROGETTO DI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2023

UTILE NETTO DI GRUPPO CRESCIUTO A EURO 50,5 MLN GRAZIE ALLA PLUSVALENZA
REALIZZATA CON LA CESSIONE DEL GRUPPO ZAFFIRO E AL CONTRIBUTO POSITIVO DELLE
PARTECIPATE

IN FORTISSIMO MIGLIORAMENTO LA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA, DIVENUTA POSITIVA PER EURO 74 MLN (PRE IFRS 16), PER EURO 42 MLN (INCLUSO IFRS 16)

PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO CRESCIUTO A EURO 259,4 MLN (EURO 3,19 PER AZIONE) AL NETTO DEL DIVIDENDO DI 10,0 MLN DISTRIBUITO AD INIZIO 2023

- Risultato netto di Gruppo dell'esercizio risulta positivo per Euro 50,5 milioni, incorporando gli effetti del perfezionamento della cessione di Gruppo Zaffiro, che ha comportato un impatto reddituale complessivo di Euro 41,8 milioni e al robusto andamento nell'esercizio delle altre verticali di investimento del Gruppo. Il risultato netto di Gruppo, al netto dell'operazione Zaffiro, sarebbe stato pari a Euro 8,7 milioni.
- Ricavi consolidati pari a Euro 151,4 milioni (Euro 155,3 milioni nell'esercizio scorso e al netto del contributo di Gruppo Zaffiro), grazie al contributo delle partecipate industriali e in particolare delle società del settore Design che contribuiscono ai dati consolidati con un fatturato di Euro 65,8 milioni (Euro 75,7 milioni nell'esercizio scorso), del settore Automotive che presenta un fatturato di Euro 44,0 milioni (Euro 38,6 milioni nell'esercizio scorso), del settore Abbigliamento che apporta un fatturato di Euro 23,1 milioni (Euro 23,1 milioni nel 2022) e del settore Serramenti che ne apporta al consolidato Euro 15,6 milioni.
- EBITDA consolidato dell'esercizio si attesta a Euro 14,9 milioni (rispetto al valore di Euro 21,6 milioni registrato nel periodo di confronto al netto di Gruppo Zaffiro). L'EBITDA gestionale risulta pari ad Euro 18,5 milioni (Euro 21,6 milioni nel periodo di confronto, al netto del contributo di Gruppo Zaffiro).
- Patrimonio netto di Gruppo al 31 dicembre 2023 è pari a Euro 259,4 milioni e risulta in incremento di Euro 39,8 milioni rispetto agli Euro 219,6 milioni del 31 dicembre 2022. L'incremento netto è principalmente spiegato dal risultato di esercizio, pari a Euro 50,5 milioni (comprensivo dell'importante contributo del deconsolidamento di Gruppo Zaffiro), al netto del dividendo distribuito da Mittel S.p.A. nel mese di febbraio 2023, pari a Euro 10 milioni (Euro 0,12 per azione).
- Posizione finanziaria netta di Mittel e del sistema holding positiva per Euro 66,9 milioni, in netta crescita rispetto agli Euro 53,3 milioni del 31 dicembre 2022. Posizione finanziaria netta consolidata (esclusi debiti finanziari ex IFRS 16) positiva per Euro 74,4 milioni, in fortissimo miglioramento rispetto agli Euro 6,4 milioni negativi del 31 dicembre 2022, che incorpora anche l'importante posizione finanziaria netta positiva del settore Design. Posizione finanziaria netta consolidata (compreso effetto delle passività IFRS 16) positiva per Euro 42,3 milioni, rispetto agli Euro 271,0 milioni negativi registrati al 31 dicembre 2022 (che incorporavano le importanti passività IFRS 16 del settore RSA).
- Nel corso dell'esercizio 2023 Mittel S.p.A. ha effettuato un investimento in un progetto immobiliare in Milano/Via Cavriana, in una zona ad elevato potenziale contraddistinta da estese zone verdi e orti urbani. Nel mese di luglio è stato ampliato e diversificato il portafoglio di partecipazioni mediante l'acquisto di Gruppo Finestre, specializzata nella produzione e



distribuzione di serramenti. Nel corso dell'ultimo trimestre dell'esercizio 2023 sono state acquisite ulteriori tre realtà operanti nel settore commerciale dei Serramenti e più precisamente Daga S.r.l., Castiglioni Serramenti S.r.l. e Serramenti Verona S.r.l.; entrambi gli investimenti si inseriscono perfettamente nei piani di sviluppo sostenibile del Gruppo.

• Pur in un contesto geo-politico instabile, contraddistinto da imprevedibilità della durata e delle ripercussioni che ne potrebbero conseguire sull'economia internazionale, il Gruppo Mittel intende confermare la propria attitudine alla crescita, sia esogena che endogena. Come emerge chiaramente anche dall'analisi dei dati finanziari degli ultimi anni e, in particolare, dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, la forte solidità dimostrata dal Gruppo di fronte al difficile contesto si evidenzia in una salda tenuta finanziaria e operativa.

*** *** ***

Milano, 24 aprile 2024 - Il Consiglio di Amministrazione di Mittel S.p.A., riunitosi in data odierna sotto la presidenza del Dott. Marco Giovanni Colacicco, ha approvato la Relazione degli Amministratori sulla gestione, il progetto di bilancio separato ed il bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Relazione sulla gestione degli Amministratori

L'esercizio 2023 ha segnato un ulteriore passaggio fondamentale nel percorso di crescita del Gruppo, rappresentato dal perfezionamento della cessione di Gruppo Zaffiro, intervenuta in data 28 giugno 2023. L'uscita dal Gruppo Zaffiro è avvenuta a completamento di un processo di *build-up* di successo, realizzato all'interno del settore delle residenze sanitarie e assistenziali durante l'orizzonte temporale di detenzione dell'investimento da parte di Mittel. Tale percorso ha portato la partecipata ad affermarsi come uno dei più importanti operatori del settore a livello nazionale, passando dalle originarie 8 strutture gestite (per circa 900 posti letto) a 31 strutture (per circa 2.600 posti letto).

L'operazione di cessione ha comportato per Mittel il realizzo di una plusvalenza lorda (rispetto al valore dell'investimento originario) pari a Euro 28,5 milioni (importo pari al differenziale tra il prezzo di cessione di Euro 42 milioni e il valore di acquisto della partecipazione pari a Euro 13,5 milioni) e la rilevazione sul bilancio consolidato di un impatto reddituale positivo di pertinenza del Gruppo pari a Euro 45,4 milioni. Contestualmente alla sopra citata cessione, Mittel ha inoltre incassato da Gruppo Zaffiro un importo di Euro 26,6 milioni, a titolo di rimborso di capitale e interessi sui finanziamenti soci precedentemente concessi alla stessa per un importo in linea capitale di Euro 25 milioni. L'operazione complessiva, pertanto, ha comportato l'incasso di risorse finanziarie pari a Euro 68,6 milioni, oltre al venir meno a livello di bilancio consolidato del contributo negativo estremamente significativo della posizione finanziaria netta di Gruppo Zaffiro, pari a Euro 271,5 milioni al 31 dicembre 2022 (importo influenzato in maniera rilevante dall'applicazione dell'IFRS 16 che inficiava per Euro 243,6 milioni). L'impatto positivo complessivo sulla posizione finanziaria netta consolidata contabile è stato pertanto di Euro 340,1 milioni.

Per quanto riguarda il contesto generale di mercato in cui il Gruppo Mittel ha operato, l'instabilità dello scenario macroeconomico, inasprita nel corso del 2022, è proseguita nel corso del 2023: il ciclo economico è rimasto debole, tuttavia, rispetto al 2022 l'inflazione, pur mantenendosi su livelli elevati, si è ridotta grazie alla decisa diminuzione della componente energetica. Le politiche di restrizione monetaria hanno continuato a trasmettersi al mercato del credito con inevitabili impatti sulla dinamica della produzione industriale e dei consumi.

Nel 2023 sono, altresì, rimasti elevati i rischi derivanti dalle tensioni politiche internazionali, e, in particolare, da ottobre scorso in Medio Oriente; tuttavia, la solidità costantemente dimostrata negli ultimi anni nei settori industriali di operatività del Gruppo (Design, Automotive e Abbigliamento) ha consentito una salda tenuta finanziaria e operativa del Gruppo, limitando, nel complesso, gli impatti negativi sui risultati economici consolidati conseguiti (al netto dell'importante contributo positivo del deconsolidamento di Gruppo Zaffiro) nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023. La cessione finalizzata a luglio 2023 di Gruppo Zaffiro ha comportato l'exit da un settore operativo particolarmente esposto al rischio di mancato ribaltamento dei costi crescenti, oltre a comportare un ulteriore e significativo incremento delle disponibilità liquide.

Il settore Design ha registrato nell'anno un fatturato complessivo di Euro 65,8 milioni (Euro 75,7 milioni nell'esercizio di confronto), preservando la marginalità (EBITDA netto IFRS 16 pari a Euro 10,1 milioni, rispetto agli Euro 15,3 milioni del periodo di confronto) e confermando l'elevata capacità di generazione di cassa. Dopo un primo trimestre estremamente positivo in termini di fatturato, le società hanno registrato un rallentamento. Nel contesto di mercato del 2023 caratterizzato dalle persistenti dinamiche inflattive e dalle conseguenze delle decisioni di politica monetaria, si evidenziano le crescenti sinergie produttive e



commerciali che le società stanno continuando a mettere in atto configurandosi come un Gruppo integrato in grado di offrire prodotti diversificati e complementari su diverse fasce di clientela e su diversi mercati geografici.

Tali aspetti, unitamente al livello di solidità industriale, economica e finanziaria raggiunto con la continua crescita aziendale realizzata negli ultimi anni grazie alla strategia di investimento di Mittel, dovrebbero risultare idonei a limitare nei prossimi trimestri gli impatti negativi dell'attuale contesto macroeconomico, confermando l'importante capacità di creazione di valore in questa verticale, dimostrata negli ultimi anni e conseguita attraverso la gestione attiva e diretta dell'investimento e il forte impegno di carattere industriale.

Il settore Automotive nel corso del 2023 ha confermato la ripresa operativa iniziata nel 2022. La partecipata IMC ha conseguito un fatturato di Euro 44,0 milioni (rispetto agli Euro 38,6 milioni del 2022), grazie alla rinnovata offerta commerciale finalizzata a cogliere una più ampia gamma di opportunità nel contesto del mercato attuale. Questo risultato è stato possibile grazie all'elevata capacità industriale e alla solidità economica e finanziaria, anche favorita dall'appartenenza al Gruppo Mittel. L'EBITDA pre-IFRS 16 è stato di Euro 5,8 milioni, rispetto a Euro 3,6 milioni registrati nell'intero esercizio 2022. La società ha beneficiato della crescita della *top line*. Successivamente alla chiusura dell'esercizio, IMC ha completato un'operazione di rifinanziamento del debito derivante dall'acquisizione originaria, tale operazione è volta ad ottimizzare il processo di *deleverage* della società a condizioni economiche più vantaggiose.

Il settore Abbigliamento ha, infine, registrato al 31 dicembre 2023 un fatturato pari a Euro 23,1 milioni (in linea con il periodo di confronto) e un EBITDA pre IFRS 16 di Euro 3,3 milioni (Euro 2,6 milioni nell'esercizio di confronto). Come noto la partecipata di settore ha prodotto i propri margini reddituali nella seconda metà dell'esercizio, data la stagionalità che contraddistingue il marchio Ciesse Piumini e grazie anche al contributo ai margini della prima collezione della nuova gestione del marchio Jeckerson, che fino ad ora ha contribuito attraverso le royalties maturate nei confronti dei licenziatari e le vendite effettuate dai due outlet utilizzati per la valorizzazione delle partite di magazzino acquisite insieme al marchio.

Si segnala, inoltre, che nel primo semestre 2023 è stata identificata ed intrapresa un'interessante opportunità di investimento nel settore immobiliare, ubicata a Milano, in Via Cavriana, che ha portato, nel mese di giugno scorso, all'acquisto da parte di Mittel del 55% del veicolo societario cui fa capo l'asset che sarà oggetto di sviluppo, per un investimento iniziale di pertinenza di Mittel pari a Euro 7,7 milioni. Si tratta di un progetto ambizioso (5 palazzine per 12.500 mq di superficie commerciale) in una zona ad elevato potenziale, per la costruzione di un nuovo e articolato complesso residenziale immerso nel verde, in un'area sottoposta ad un'intensa attività di riqualificazione, contraddistinta da estese zone verdi e orti urbani. Il progetto, pertanto, si inserisce perfettamente nei piani di sviluppo sostenibile del Gruppo. Si attende auspicabilmente nel corso dell'esercizio la ricezione del permesso di costruire da parte del Comune di Milano per poter dare concreto avvio all'iniziativa.

Le significative risorse finanziarie rivenienti dall'operazione di cessione di Zaffiro, che si sono aggiunte a quelle già disponibili a livello di *holding*, hanno consentito, inoltre, l'effettuazione di un nuovo investimento nel mese di luglio 2023. Mittel, per il tramite della propria *subholding* operativa di settore Italian Windows Group S.r.l. ("IWG"), ha acquisito la società Gruppo Finestre Srl, entrando nel settore della produzione e distribuzione di serramenti con prestazioni tecniche di alta qualità.

L'operazione di acquisizione ha comportato l'acquisto, mediante mezzi propri, del 100% di Gruppo Finestre S.r.l. per un prezzo pari a Euro 13,2 milioni da parte del veicolo IWG; Stefano Zanasi, imprenditore del settore, ha reinvestito nel 30% del capitale di IWG suggellando una *partnership* strategica con l'imprenditore finalizzata alla crescita.

Con l'investimento in Gruppo Finestre, Mittel ha inaugurato una nuova verticale d'investimento nel settore dei Serramenti ed altre correlate soluzioni per l'efficientamento energetico, ampliando ulteriormente il proprio portafoglio di partecipazioni in settori diversificati, proseguendo nel percorso di investimento in PMI italiane di eccellenza, finalizzato alla creazione di valore sostenibile nel lungo periodo per tutti gli azionisti e le altre categorie di *stakeholder*.

Successivamente, il veicolo IWG ha proseguito lo *scouting* di nuove opportunità e ha acquisito le partecipazioni totalitarie in altre due entità del settore, Daga Srl (data acquisizione contabile 31/10/2023) e Castiglioni Serramenti Srl (data acquisizione contabile 31/12/2023). Nel mese di novembre 2023, Gruppo Finestre Srl ha, inoltre, acquisito la partecipazione totalitaria di Serramenti Verona Srl.



Tra le principali caratteristiche che rendono Gruppo Finestre un investimento strategico, vi è il suo impegno per la sostenibilità, che si allinea perfettamente agli obiettivi di Mittel S.p.A., per l'importante sfida di efficientamento energetico e riduzione delle emissioni ulteriormente promossa dalla recente revisione della direttiva sull'efficienza energetica in edilizia (*Energy Performance of Buildings Directive*) approvata dall'Unione Europea. Inoltre, l'azienda ha dimostrato una solida generazione di cassa e un forte posizionamento nel mercato, grazie a una clientela diversificata e una strategia di vendita diretta che consente di preservare una maggiore marginalità e di consolidare il brand sul mercato. L'ingresso nel capitale da parte di Mittel è finalizzato a supportare il processo di crescita di Gruppo Finestre nell'arco di un orizzonte temporale di lungo termine. Il presupposto dello sviluppo si fonda sull'ampliamento dell'offerta commerciale e della rete di distribuzione dei prodotti sui vari canali di vendita per valorizzare ulteriormente il *brand* sul mercato nazionale.

Daga Srl, Serramenti Verona Srl e Castiglioni Serramenti Srl: le entità acquisite nel corso dell'ultimo trimestre 2023 sono entità operanti sostanzialmente, rispettivamente, in Emilia Romagna, Veneto e Piemonte e si occupano di commercializzazione e installazione di serramenti. L'avviamento iscritto, in via provvisoria, a fronte delle suddette aggregazioni aziendali è pari a complessivi Euro 7,4 milioni.

Il settore Serramenti nell'esercizio 2023 ha apportato un fatturato di Euro 15,6 milioni (Euro 52,9 milioni nell'intero esercizio 2023 al netto delle vendite infragruppo) e un EBITDA pre IFRS 16 di Euro 2,2 milioni (Euro 9,8 milioni nell'intero esercizio 2023). Il positivo risultato dell'esercizio ha altresì beneficiato delle agevolazioni fiscali e della possibilità di "sconto in fattura" legate al mondo dell'edilizia e dell'efficientamento energetico.

Per quanto riguarda le attività *non core* in portafoglio, dopo i costanti risultati già ottenuti nel processo di realizzo di tali asset negli esercizi precedenti (compresi gli ultimi importanti incassi intervenuti nel settore immobiliare nel corso del 2022, con vendite di complessivi 17,6 milioni, tra i quali si segnalano quelli relativi alle commesse di Regina Teodolinda-Como e Metauro-Milano), nel 2023 non si segnalano incassi di pari entità.

Per quanto riguarda, infine, il sistema *holding*, si segnala che nel mese di luglio 2023 si è provveduto a rimborsare interamente il residuo del prestito obbligazionario Mittel SpA 2017-2023, completando il percorso di riduzione dei costi di struttura, sia di natura finanziaria che di natura operativa. La cessione di Gruppo Zaffiro ha segnato un ulteriore passo sostanziale del completo processo di *turnaround* del Gruppo Mittel, che sta consentendo di proseguire con determinazione nel processo di creazione di valore e di crescita dimensionale del Gruppo, sia mediante il supporto alla crescita delle verticali di investimento esistenti sia mediante l'ingresso in nuovi settori operativi, in cui poter esprimere al meglio le proprie competenze, come avvenuto nel 2023 con il settore dei Serramenti.

Andamento del Gruppo

Il risultato netto di Gruppo dell'esercizio risulta positivo per Euro 50,5 milioni, incorporando gli effetti del perfezionamento della cessione di Gruppo Zaffiro, che ha comportato un impatto reddituale complessivo di Euro 41,8 milioni, derivante da: (i) il consolidamento della partecipata fino alla data di cessione, con risultato di pertinenza del Gruppo negativo per Euro 2,5 milioni; (ii) il risultato da deconsolidamento, positivo per Euro 47,9 milioni (l'effetto netto delle due componenti dirette è dunque pari a Euro 45,4 milioni); (iii) l'effetto indiretto dovuto alla maturazione del compenso variabile in capo al management di Mittel, così come previsto dalla politica di remunerazione vigente, pari a Euro 2,9 milioni; (iv) l'ulteriore effetto indiretto dovuto ai costi accessori, di natura fiscale e previdenziale, connessi al punto precedente, pari a Euro 0,7 milioni.

Al netto dell'importante risultato derivante dal perfezionamento della cessione di Gruppo Zaffiro, avvenuta nel primo semestre dell'esercizio, il risultato netto di Gruppo risulta, pertanto, positivo per Euro 8,7 milioni e conferma il robusto andamento nell'esercizio dei margini reddituali dell'attività *core*, riconducibili alle altre verticali di investimento sviluppate negli ultimi anni e presenti nel Gruppo al 31 dicembre 2023 (Design, Automotive e Abbigliamento) nonché al settore dei Serramenti di recente acquisizione, sebbene contribuisca ai risultati solo parzialmente, a decorrere dall'ingresso nel perimetro di consolidamento.

Tale risultato beneficia soprattutto dell'importante contributo positivo del settore Design, che presenta un EBITDA di settore pre IFRS 16 pari a Euro 10,1 milioni (Euro 15,3 milioni nel 2022), oltre all'andamento positivo del settore Automotive, che presenta un EBITDA di settore pre IFRS 16 pari a Euro 5,8 milioni (Euro 3,6 milioni nell'esercizio di confronto) e del settore Abbigliamento che contribuisce con EBITDA di settore pre IFRS 16 per Euro 3,3 milioni (Euro 2,6 milioni nell'esercizio di confronto).



I Ricavi consolidati risultano pari a Euro 151,4 milioni (Euro 155,2 milioni nell'esercizio di confronto, al netto del contributo di Gruppo Zaffiro), grazie al contributo delle partecipate industriali e in particolare delle società del Design, che contribuiscono ai dati consolidati con un fatturato di Euro 65,8 milioni (Euro 75,7 milioni nell'esercizio di confronto), del settore Automotive, che presenta un fatturato di Euro 44,0 milioni (Euro 38,6 milioni nell'esercizio di confronto), del settore Abbigliamento che apporta un fatturato di Euro 23,1 milioni (Euro 23,1 milioni nel 2022) e del settore Serramenti che ne apporta al consolidato Euro 15,6 milioni.

L'EBITDA consolidato contabile dell'esercizio si attesta a Euro 14,9 milioni (rispetto al valore di Euro 21,6 milioni registrato nell'esercizio di confronto al netto di Gruppo Zaffiro). L'EBITDA consolidato gestionale pre IFRS16 risulta pari a Euro 14,9 milioni (Euro 18,4 milioni nell'esercizio di confronto, al netto del contributo di Gruppo Zaffiro) e incorpora l'allocazione al risultato da cessione di Gruppo Zaffiro dei costi relativi al compenso variabile maturato in capo al management di Mittel in conseguenza della cessione, pari a Euro 2,9 milioni, e dei relativi oneri fiscali e contributivi, pari a Euro 0,7 milioni.

Il patrimonio netto di Gruppo al 31 dicembre 2023 è pari a Euro 259,3 milioni e risulta in incremento di Euro 39,8 milioni rispetto agli Euro 219,6 milioni del 31 dicembre 2022. L'incremento netto è principalmente spiegato dal risultato di esercizio, pari a Euro 50,5 milioni (comprensivo dell'importante contributo del deconsolidamento di Gruppo Zaffiro), al netto del dividendo distribuito da Mittel ad inizio semestre, pari a Euro 10 milioni.

La posizione finanziaria netta gestionale di Mittel e del sistema *holding*, escludendo il contributo delle partecipate industriali e le passività IFRS 16 e includendo i finanziamenti bridge verso le partecipate industriali, risulta positiva per Euro 66,9 milioni (positiva per Euro 53,3 milioni al 31 dicembre 2022). L'ulteriore netto miglioramento è da ricondurre principalmente all'effetto congiunto del perfezionamento della cessione di Gruppo Zaffiro, con conseguente incasso della componente di equity (pari a Euro 42 milioni, alla quale si aggiunge l'effettiva traduzione in cassa della componente di finanziamento bridge precedentemente concesso da Mittel, già però ricompresa nella Posizione Finanziaria Netta gestionale del sistema *holding* di partenza per Euro 26 milioni), al netto degli assorbimenti di cassa connessi principalmente al dividendo distribuito ad inizio semestre da Mittel, pari a Euro 10 milioni, all'investimento di Euro 7,7 milioni effettuato nel mese di giugno nel settore immobiliare, con l'acquisto di una quota di maggioranza di un'importante iniziativa immobiliare in Milano e agli investimenti nel settore Serramenti effettuati dal mese di luglio 2023, mediante le holding e subholding di settore neo costituite.

La posizione finanziaria netta consolidata, escludendo i debiti finanziari iscritti ai sensi dell'IFRS 16 in correlazione ai diritti d'uso sui contratti di locazione, diventa significativamente positiva nell'esercizio 2023, attestandosi a Euro 74,4 milioni (negativa per Euro 6,4 milioni al 31 dicembre 2022). Nell'esercizio si registra il venir meno della significativa esposizione finanziaria del settore RSA, oggetto di deconsolidamento a fine del primo semestre, che libera il Gruppo da un'importante esposizione finanziaria e che consente al Gruppo di disporre, nell'attuale contesto di mercato caratterizzato da forti instabilità in termini di tassi di interesse e di disponibilità di fonti di finanziamento, di importanti risorse finanziarie da destinare a nuovi investimenti strategici.

La posizione finanziaria netta consolidata contabile, infine, risulta positiva per Euro 42,3 milioni, rispetto agli Euro 271,0 milioni negativi registrati al 31 dicembre 2022, incorporando, oltre ai fattori sopra descritti, il deconsolidamento del settore RSA che includeva il significativo apporto delle passività IFRS 16 che erano, come noto, correlate ai contratti di locazione di lungo periodo che caratterizzano il settore in questione.

Sintesi economica e finanziaria ed indicatori di risultato del Gruppo

I prospetti economici, patrimoniali e finanziari di seguito presentati sono esposti in forma riclassificata rispetto a quelli contenuti nei successivi paragrafi, al fine di evidenziare alcuni livelli intermedi di risultato e gli aggregati patrimoniali e finanziari ritenuti più significativi per la comprensione delle performance operative del Gruppo. Tali grandezze, ancorché non previste dagli IFRS/IAS, sono fornite in conformità con le indicazioni contenute nella Comunicazione Consob n.6064293 del 28 luglio 2006 e nella Raccomandazione del CESR del 3 novembre 2005 (CESR/05-178b).

La presente relazione contiene numerosi indicatori di risultati finanziari, derivanti da prospetti di bilancio, che rappresentano in modo sintetico le performance economiche, patrimoniali e finanziarie del Gruppo. L'indicazione di grandezze economiche non direttamente desumibili dal bilancio, così come la presenza di commenti e valutazioni, contribuiscono a meglio qualificare le dinamiche dei diversi valori.



In relazione alla cessione di Gruppo Zaffiro, intervenuta a fine del primo semestre 2023, gli schemi di conto economico riportano in un'unica voce il contributo di tali attività al risultato netto consolidato (*Risultato da attività destinate alla cessione o cessate*); tale voce comprende sia il risultato di esercizio attribuibile a Gruppo Zaffiro, sia il risultato derivante dal deconsolidamento realizzato nel 2023.

Come previsto dall'IFRS 5, anche il contributo al risultato consolidato delle attività cessate dell'esercizio di confronto è stato esposto nella medesima voce; pertanto, per effetto di tale riesposizione, i dati di conto economico dell'esercizio 2022 differiscono da quello originario oggetto di pubblicazione.

Principali dati economici del Gruppo

(Migliaia di Euro)	31.12.2023	31.12.2022
Ricavi e altri proventi	157.281	163.134
Incrementi (decrementi) delle rimanenze	236	(9.493)
Ricavi netti	157.517	153.641
Acquisti, prestazioni di servizi, costi diversi	(107.912)	(101.960)
Costo del personale	(34.697)	(30.079)
Costi operativi	(142.609)	(132.040)
Margine operativo (EBITDA)	14.908	21.602
Ammortamenti, accantonamenti e rettifiche di attività non correnti	(9.499)	(9.092)
Quota del risultato delle partecipazioni	(1.217)	-
Risultato operativo (EBIT)	4.192	12.510
Risultato gestione finanziaria	2.260	2.747
Risultato gestione e valutazione di attività finanziarie e crediti	(1.408)	(8.704)
Risultato ante imposte	5.044	6.553
Imposte	473	(839)
Risultato delle attività continuative	5.517	5.714
Risultato da attività destinate alla cessione o cessate	44.409	(7.487)
Risultato netto dell'esercizio	49.926	(1.773)
Risultato di Pertinenza di Terzi	(575)	(2.424)
Risultato di pertinenza del Gruppo	50.500	651

La seguente tabella, per maggiore chiarezza, evidenzia l'impatto dell'applicazione dell'IFRS 16 sull'EBITDA.

(Migliaia di Euro)	31.12.2023	31.12.2022 Restated
Margine operativo (EBITDA) post IFRS 16	14.908	21.602
Canoni di locazione	(3.606)	(3.177)
Margine operativo (EBITDA) ante IFRS 16 ante plusvalenze	11.302	18.425

Analogamente, di seguito si riporta una riconciliazione del risultato di Gruppo che si sarebbe registrato senza l'applicazione dell'IFRS 16.



(Migliaia di Euro)	31.12.2023	31.12.2022 Restated

Risultato di pertinenza di Gruppo post IFRS 16	50.500	651
Canoni di locazione	(3.606)	(3.177)
Ammortamenti	3.109	2.756
Oneri finanziari	681	582
Imposte anticipate	(37)	(95)
Risultato di terzi	(20)	(9)
Risultato attività cessate	336	-
Risultato di pertinenza di Gruppo ante IFRS16	50.964	709

Pima di passare ad analizzare le singole voci più significative del conto economico consolidato, si premette che i ricavi dei settori industriali consolidati al 31 dicembre 2023 (rappresentati dal settore Design, riconducibile a Ceramica Cielo S.p.A., Galassia S.r.l. e Disegno Ceramica S.r.l., dal settore Abbigliamento, in cui opera Sport Fashion Service S.r.l., dal settore Automotive, in cui opera IMC S.p.A e dal settore dei Serramenti, di nuova acquisizione, sebbene consolidato solo parzialmente a decorrere dall'acquisizione del controllo delle singole entità) sono significativi e pari a Euro 155,0 milioni (Euro 148,3 milioni nel precedente esercizio, al netto del contributo del settore RSA), corrispondenti a circa il 98% dei ricavi consolidati pari a complessivi Euro 157,5 milioni (rispetto agli Euro 153,6 milioni del precedente esercizio, al netto del contributo del settore RSA).

Di seguito si rappresentano i principali risultati economici del 2023 e i valori comparativi del 2022 che, come precedentemente indicato, sono esposti al netto della contribuzione del settore RSA in quanto, nel primo semestre 2023, esso è stato oggetto di cessione e, quindi, il relativo contributo ai saldi economici del 2023 nel prospetto di conto economico consolidato non confluisce nelle singole voci di conto economico ma, ai sensi dell'IFRS 5, è rappresentato in un'unica voce "Risultato da attività destinate alla cessione o cessate".

Nell'esercizio in esame, nonostante i persistenti effetti negativi derivanti dal contesto geopolitico e di mercato, i settori industriali del Gruppo hanno contribuito a generare un significativo margine operativo consolidato, pari a Euro 14,9 milioni (Euro 21,6 milioni al 31 dicembre 2022), derivante dai seguenti contributi netti di settore:

- Design: EBITDA pari a Euro 11,1 milioni (Euro 16,0 milioni al 31 dicembre 2022), nonostante un rallentamento del fatturato registrato nel complesso dell'esercizio nell'attuale contesto macroeconomico, dopo un primo trimestre estremamente positivo, le partecipate di settore (Ceramica Cielo, Galassia e Disegno Ceramica) hanno preservato la marginalità;
- Abbigliamento: EBITDA pari a Euro 3,8 milioni (Euro 3,3 milioni nell'esercizio di confronto), con conferma della ripresa operativa registrata nel 2022, dopo un 2021 molto difficile e nonostante gli impatti della difficile situazione geopolitica e di mercato;
- Automotive: EBITDA pari a Euro 7,3 milioni (Euro 5,0 milioni al 31 dicembre 2022), valore che
 conferma la ripresa operativa iniziata nel 2022 a fronte della rinnovata offerta commerciale;
- Serramenti: EBITDA pari a Euro 2,3 milioni che ha contribuito ai risultati del Gruppo solo parzialmente, a decorrere dall'acquisizione del controllo di ciascuna entità acquisita (tali entità nell'intero esercizio 2023 hanno generato un EBITDA di circa Euro 10 milioni);
- Real Estate: EBITDA negativo per Euro 1,5 milioni (positivo per Euro 1,6 milioni al 31 dicembre 2022), con un esercizio poco significativo in termini vendite, dopo l'importante percorso di valorizzazione effettuato nei precedenti anni e in particolare nell'esercizio scorso che accoglieva gli esiti del proficuo completamento della commessa residenziale in Como (Via Regina);
- Partecipazioni e investimenti: EBITDA negativo per Euro 8,1 milioni (negativo per Euro 4,2 milioni al 31 dicembre 2022) che beneficia della forte riduzione dei costi di holding realizzata negli esercizi precedenti ma include l'effetto delle remunerazioni variabili corrisposte a fronte della cessione di Gruppo Zaffiro.

In merito alle voci più significative si rileva quanto segue.



Ricavi e altri proventi: la voce del riclassificato include le voci di bilancio ricavi e altri proventi e presenta al 31 dicembre 2023 un saldo di Euro 157,3 milioni (Euro 163,1 milioni nell'esercizio di confronto). Tale saldo è il risultato combinato dei seguenti fattori:

- rilevazione di ricavi per Euro 151,4 milioni (Euro 155,3 milioni al 31 dicembre 2022); alla voce contribuiscono, principalmente:
- il settore Design (Ceramica Cielo, Galassia e Disegno Ceramica) per Euro 65,8 milioni (Euro 75,7 milioni nel precedente esercizio);
- il settore Automotive (IMC) per Euro 44,0 milioni (Euro 38,6 milioni nell'esercizio di confronto)
- il settore Abbigliamento per Euro 23,1 milioni (Euro 23,1 milioni nel precedente esercizio);
- il settore Serramenti, di nuova acquisizione, per Euro 15,6 milioni;
- il settore Real Estate per Euro 2,8 milioni (Euro 17,8 milioni nell'esercizio di confronto);
- (ii) rilevazione di altri proventi per Euro 5,9 milioni (Euro 7,9 milioni nell'esercizio di confronto), riferibili principalmente al settore Design.
- Incrementi/(decrementi) delle rimanenze: il contributo positivo registrato nel periodo, pari a Euro 0,3 milioni (negativi Euro 9,5 milioni nell'esercizio di confronto), è spiegato dall'effetto netto:
 - (i) dell'incremento netto delle rimanenze del settore Abbigliamento per Euro 0,2 migliaia, del settore Design per Euro 1 milione, del settore Automotive per Euro 0,8 milioni;
 - (ii) del decremento netto delle rimanenze immobiliari per Euro 0,8 milioni nel settore immobiliare spiegato per Euro 2,5 milioni dallo scarico del costo del venduto, compensato solo parzialmente da costi capitalizzati per Euro 2,0 milioni ed altre variazioni.

Il settore Serramenti contribuisce alla variazione delle rimanenze con un decremento di Euro 1 milione, a decorrere dalla data di consolidamento di ciascuna entità.

- Costi per acquisti, prestazioni di servizi, diversi: la voce, complessivamente pari a Euro 107,9 milioni (Euro 102,0 milioni al 31 dicembre 2022), è fortemente influenzata dai costi operativi delle partecipate industriali e comprende costi per acquisti per Euro 68,2 milioni (Euro 65,2 milioni nell'esercizio di confronto), costi per servizi per Euro 36,4 milioni (Euro 34,5 milioni al 31 dicembre 2022) e altri costi per Euro 3,2 milioni (Euro 2,2 milioni nell'esercizio di confronto). Alla voce complessiva contribuiscono principalmente:
 - (i) il settore Design per Euro 40,9 milioni (Euro 47,8 milioni nell'esercizio di confronto);
 - (ii) il settore Automotive per Euro 31,1 milioni (Euro 29,6 milioni nell'esercizio di confronto);
 - (iii) il settore Abbigliamento, per Euro 16,7 milioni (Euro 18,6 milioni nell'esercizio di confronto);
 - (iv) il settore Serramenti, di recente acquisizione, per Euro 9,6 milioni;
 - (v) il settore Real Estate per Euro 3,4 milioni (Euro 3,2 milioni nell'esercizio di confronto);
 - (vi) la Capogruppo Mittel per Euro 4,8 milioni che includono Euro 2,9 milioni relativi alla quota del compenso variabile - maturata, come previsto dalla politica di remunerazione, a fronte della cessione di Gruppo Zaffiro - riferibile agli amministratori (Euro 2,3 milioni di compenso lordo ed Euro 0,6 milioni di oneri accessori di natura fiscale e contributiva).
- Costo del personale: la voce presenta un saldo di Euro 34,7 milioni (Euro 30,1 milioni al 31 dicembre 2022), Euro 19,1 milioni relativi al settore Design (Euro 19,5 milioni nell'esercizio di confronto), Euro 7,0 milioni attribuibili al settore Automotive (Euro 5,9 milioni nell'esercizio di confronto), Euro 2,8 milioni relativi alla Capogruppo Mittel (Euro 2,1 milioni nell'esercizio di confronto) di cui Euro 0,7 milioni relativi alla quota del compenso variabile maturata, come previsto dalla politica di remunerazione, a fronte della cessione di Gruppo Zaffiro riferibile ai dipendenti (Euro 0,6 milioni di compenso lordo ed Euro 0,1 milioni di oneri accessori di natura contributiva), Euro 3,0 milioni relativi al settore Abbigliamento (Euro 2,6 milioni nell'esercizio di confronto), Euro 2,7 milioni relativi alle entità del settore Serramenti di nuova acquisizione.
- Ammortamenti, accantonamenti e rettifiche di attività non correnti: la voce presenta al 31 dicembre 2023 un saldo complessivo di Euro 9,5 milioni (Euro 9,0 milioni al 31 dicembre 2022), spiegato dagli ammortamenti sui diritti d'uso rilevati in applicazione dell'IFRS 16 (Euro 3,1 milioni del 2023 rispetto ad Euro 2,8 milioni del 2022); per la parte residua gli ammortamenti si riferiscono a immobilizzazioni materiali detenute dalle società operative (Euro 5,5 milioni relativi al Design, Euro 5,5 milioni relativi all'Automotive, Euro 2,6 relativi al settore Abbigliamento).
- Risultato della gestione finanziaria: la voce presenta un saldo complessivo positivo per Euro 2,3 milioni (rispetto ad Euro 2,7 milioni del 2022) spiegato dall'effetto netto di:
 - (i) di proventi finanziari pari a Euro 4,9 milioni, di cui Euro 3,2 milioni relativi alla *holding* (svalutati, però, per Euro 1,7 milioni nella voce risultato da gestione e valutazione di attività finanziarie e crediti), maturati nell'esercizio su crediti e *time deposit* detenuti, ed Euro 0,4 milioni al settore



- Design (riconducibili alla remunerazione della liquidità detenuta da Ceramica Cielo e ad una posta di aggiustamento prezzo maturata sull'acquisto di Disegno Ceramica);
- (ii) oneri finanziari pari a Euro 2,6 milioni, di cui Euro 0,8 milioni relativi agli oneri finanziari rilevati in accordo all'IFRS 16, Euro 0,5 milioni relativi all'indebitamento bancario del settore Automotive ed Euro 0,3 milioni al costo del prestito obbligazionario Mittel (rimborsata nel mese di luglio 2023).
- Risultato gestione e valutazione di attività finanziarie e crediti: la voce nel complesso contribuisce negativamente al conto economico consolidato per 1,8 milioni (contributo negativo per Euro 8,7 milioni al 31 dicembre 2022) ed è spiegata principalmente dall'effetto congiunto delle rettifiche di valore nette su crediti e attività finanziarie parzialmente compensate dagli effetti positivi iscritti su attività finanziarie.
- Imposte: la voce contribuisce positivamente al conto economico consolidato per Euro 0,5 milioni (negativamente per Euro 0,8 milioni nell'esercizio di confronto) ed è spiegata principalmente dall'effetto netto: (i) del costo per IRAP corrente per Euro 0,7 milioni (Euro 0,8 milioni nel 2022) e costo per IRES corrente per Euro 0,5 milioni; (ii) delle imposte anticipate, di cui Euro 2,0 milioni iscritte su perdite fiscali pregresse; contribuiscono alla voce in via residuale le imposte differite e l'iscrizione di oneri per esercizi precedenti.
- Risultato da attività destinate alla cessione o cessate: la voce presenta un saldo pari a Euro 44,4 milioni (Euro 3,6 milioni nell'esercizio di confronto), relativo al settore operativo RSA, oggetto di cessione nel semestre. La posta è riconducibile all'effetto netto: (i) del risultato di esercizio del settore (fino alla data di cessione), negativo per Euro 4,1 milioni (Euro 2,5 milioni al netto dei terzi, pari a Euro 1,6 milioni, esposti nella specifica voce di bilancio); (ii) del risultato da deconsolidamento, pari a Euro 48,5 milioni. Pertanto, il contributo complessivo sul risultato di Gruppo dell'esercizio riveniente dal Gruppo Zaffiro è pari, complessivamente, a Euro 46,0 milioni (Euro 45,4 milioni al netto dell'effetto delle poste intercompany maturate da Mittel nell'esercizio sui finanziamenti in essere verso la partecipata, interamente rimborsati con la cessione).

Principali dati finanziari e patrimoniali del Gruppo

(Migliaia di Euro)	31.12.2023	31.12.2022
Immobilizzazioni immateriali	68.981	109.734
Immobilizzazioni materiali	70.991	302.091
- di cui diritti d'uso IFRS 16	30.890	233.457
Partecipazioni	2.266	3.483
Attività finanziarie non correnti (crediti fin. e altre attività fin.)	21.864	27.576
Fondi rischi, Tfr e benefici ai dipendenti	(8.226)	(9.071)
Altre attività (passività) non correnti	13.113	1.122
Attività (passività) tributarie	11.701	19.396
Capitale circolante netto (*)	60.469	46.682
Capitale investito netto	241.158	501.013
Patrimonio di pertinenza del Gruppo	(259.400)	(219.620)
Patrimonio di pertinenza di terzi	(24.024)	(10.355)
Totale Patrimonio netto	(283.423)	(229.975)
Posizione finanziaria netta	42.266	(271.038)
- di cui passività finanziarie IFRS 16	(32.141)	(264.622)
Posizione finanziaria netta ante IFRS16	74.407	(6.416)

^(*) Costituito dalla sommatoria delle Rimanenze immobiliari e dai Crediti (Debiti) diversi e altre attività (passività) correnti

Con riferimento ai dati patrimoniali si ricordi che la composizione delle voci sopra esposte riflette il perimetro di consolidamento alle rispettive date in applicazione dei principi contabili internazionali; in particolare, i valori al 31 dicembre 2023, rispetto ai valori di confronto relativi al 31 dicembre 2022, accolgono gli effetti delle variazioni del perimetro di consolidamento intervenute nel corso del 2023 riflettendo quindi i) la cessione di Gruppo Zaffiro (settore RSA), ii) l'acquisizione della partecipazione di controllo in Cascina Canavese Srl (settore Real Estate) e iii) l'acquisizione delle partecipazioni operanti nel settore Serramenti.

Le **immobilizzazioni immateriali** ammontano a Euro 69,0 milioni (Euro 109,7 milioni al 31 dicembre 2022) ammontare riconducibile per la quasi totalità ad avviamenti e marchi, i quali sono così composti:



- Euro 18,4 milioni relativi al settore Design, di cui Euro 12,1 milioni per avviamenti delle entità del settore: i) Euro 5,6 milioni per l'acquisizione di Ceramica Cielo S.p.A. (avvenuta a giugno 2017); ii) Euro 4,4 milioni a fronte dell'acquisizione di Galassia S.r.l. del 2019; (iii) Euro 2,1 milioni di Disegno Ceramica S.r.l. del 2019.
 - I marchi per Euro 6,3 milioni sono relativi per Euro 4,3 milioni a Cielo e per Euro 2,0 milioni a Galassia.
- Euro 19,3 milioni relativo all'acquisizione di IMC S.p.A., avvenuta a fine 2017.
- Euro 23,6 milioni relativi al settore Abbigliamento: l'operazione di acquisto di Sport Fashion Service S.r.l., effettuata a novembre 2019, ha determinato l'iscrizione, in continuità di valori, dell'avviamento (Euro 18,4 milioni) e dei marchi (Euro 1,8 milioni) iscritti nel package di primo consolidamento IFRS della società alla data dell'acquisizione. Nell'esercizio 2021 è stato iscritto il valore di acquisto del marchio Jeckerson, pari a circa Euro 3,4 milioni.
- Euro 7,4 milioni relativi al settore Serramenti a fronte delle acquisizioni effettuate nel 2023; allo stato attuale, il processo di *Purchase Price Allocation* ("PPA") non si è ancora concluso, pertanto, l'iscrizione di tali avviamenti è da ritenersi non definitiva; al riguardo si evidenzia che, in applicazione dell'IFRS 3, la Società è tenuta a completare il processo di PPA e l'allocazione del disavanzo da consolidamento entro massimi dodici mesi dalla data di aggregazione aziendale.

Per completezza si evidenzia che il valore al 31 dicembre 2022 include Euro 48 milioni del settore RSA, di cui Euro 39,3 milioni riconducibili all'avviamento relativo all'acquisizione (avvenuta nel novembre 2016) di Gruppo Zaffiro, cui si aggiunge un importo di Euro 1,1 milioni relativo al valore attribuito al marchio in sede di completamento dell'allocazione del prezzo di acquisto (attività completata al 31 dicembre 2017). Sempre al settore RSA è riconducibile la rilevazione di ulteriori avviamenti, per complessivi Euro 7,5 milioni, a fronte delle operazioni di build-up effettuate a partire dalla data di acquisizione.

Le **immobilizzazioni materiali** ammontano a Euro 71,0 milioni (Euro 302,1 milioni al 31 dicembre 2022), di cui Euro 30,9 milioni relativi ai diritti d'uso iscritti per effetto dell'IFRS 16 (Euro 233,5 milioni al 31 dicembre 2022 riconducibili principalmente al settore RSA, caratterizzato dalla presenza di contratti di locazione di lungo periodo sugli immobili utilizzati come residenze). La quota residua del saldo della voce risulta significativamente influenzata dal contributo del settore Automotive, pari a Euro 13,8 milioni (importo comprensivo dell'allocazione parziale al parco presse di IMC S.p.A. dell'avviamento rilevato in sede di acquisizione), del settore RSA, che contribuisce per Euro 28,4 milioni e del settore Design, che contribuisce per Euro 25,0 milioni.

Le **partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto** ammontano a Euro 2,3 milioni (Euro 3,5 milioni al 31 dicembre 2022) e si riferiscono alla partecipazione detenuta dalla capogruppo Mittel S.p.A. in Mittel Generale Investimenti S.r.I., che si riduce per effetto del risultato negativo della partecipata per l'esercizio 2023.

Le attività finanziarie non correnti ammontano a Euro 21,8 milioni (Euro 27,6 milioni al 31 dicembre 2022) e si riferiscono per Euro 9,9 milioni (Euro 15,8 milioni nell'esercizio di confronto) a posizioni creditorie detenute dalla Capogruppo e altre attività finanziarie non correnti, rappresentate principalmente da quote di OICR immobiliari detenute dalla Capogruppo e da quote di veicoli di investimento detenute dalla controllata Earchimede S.p.A..

I **Fondi rischi, TFR e benefici ai dipendenti** ammontano a Euro 8,2 milioni (Euro 9,1 milioni al 31 dicembre 2022). In particolare, al 31 dicembre 2023 tale voce è costituita:

- per Euro 6,4 milioni da *Fondi per il personale* (Euro 7,5 milioni nell'esercizio di confronto), cui contribuiscono il settore Design (per Euro 2,9 milioni), la Capogruppo Mittel S.p.A. (per Euro 1,1 milioni), il settore Automotive (per Euro 0,4 milioni) e il settore Abbigliamento (Euro 0,2 milioni). Alla voce *Fondi del personale* del periodo di confronto contribuiva il settore RSA (per Euro 2,9 milioni).
- per Euro 2,1 milioni da *Fondi per rischi e oneri* (Euro 1,6 milioni nell'esercizio di confronto) cui contribuisce principalmente il settore Abbigliamento (per Euro 0,8 milioni).

La voce **attività (passività) tributarie nette** risulta positiva per Euro 11,7 milioni (Euro 19,3 milioni al 31 dicembre 2022) ed è costituita dalla sommatoria di attività fiscali correnti per Euro 1,2 milioni (Euro 1,0 milioni al 31 dicembre 2022) e di attività per imposte anticipate per Euro 13,3 milioni (Euro 20,7 milioni nell'esercizio di confronto), a cui si contrappongono passività per imposte differite per Euro 1,2 milioni (Euro 1,8 milioni nell'esercizio di confronto) e passività fiscali correnti per Euro 1,6 milioni (Euro 0,5 milioni nell'esercizio di confronto).

Il capitale circolante netto ammonta a Euro 60,5 milioni (Euro 46,7 milioni al 31 dicembre 2022) ed è così composto:



- rimanenze per Euro 70,4 milioni (Euro 55,7 milioni al 31 dicembre 2022), riconducibili per Euro 35,6 milioni alle rimanenze immobiliari (Euro 26,0 milioni nel 2022), per Euro 16,4 milioni al settore Design (Euro 15,6 milioni nel 2022), per Euro 8,2 milioni al settore Automotive (Euro 7,4 milioni nell'esercizio di confronto), per Euro 6,7 milioni al settore Abbigliamento (Euro 6,5 milioni nell'esercizio di confronto) e per Euro 3,1 milioni al settore Serramenti;
- crediti diversi e altre attività correnti per Euro 56,7 milioni (Euro 53,5 milioni del periodo di confronto), cui contribuiscono principalmente il settore Design per Euro 16,9 milioni (Euro 21,7 milioni al 31 dicembre 2022), il settore Automotive per Euro 8,9 milioni (Euro 8,4 milioni al 31 dicembre 2022), il settore Abbigliamento per Euro 11,9 milioni (Euro 11,8 milioni nell'esercizio di confronto) e il settore Serramenti per Euro 14,8 milioni principalmente a fronte di crediti commerciali; il saldo del 31 dicembre 2022 include per Euro 10,7 milioni quanto relativo al settore RSA;
- debiti diversi e altre passività correnti per Euro 66,5 milioni (Euro 62,5 milioni nell'esercizio di confronto), ai quali contribuiscono principalmente il settore Design per Euro 20,5 milioni (Euro 24,6 milioni al 31 dicembre 2022), il settore Automotive per Euro 11,4 milioni (Euro 11,5 milioni al 31 dicembre 2022) e il settore Abbigliamento per Euro 5,6 milioni (Euro 5,3 milioni nel precedente esercizio) e il settore Serramenti per Euro 22,5 milioni principalmente a fronte di acconti e caparre da clienti; il saldo del 31 dicembre 2022 include per Euro 17,0 milioni quanto relativo al settore RSA.

Il capitale investito netto risulta conseguentemente pari a Euro 241,2 milioni (Euro 501,0 milioni al 31 dicembre 2022), valore che include, come precedentemente illustrato, diritti d'uso contabilizzati ai sensi dell'IFRS 16 per complessivi Euro 30,9 milioni (Euro 233,5 milioni al 31 dicembre 2022). Il capitale investito è finanziato dal patrimonio netto pari ad Euro 283,4 milioni (Euro 229,9 milioni nell'esercizio di confronto); al 31 dicembre 2022 la posizione finanziaria netta del Gruppo è positiva e pari ad Euro 42,3 milioni (Euro 271,0 milioni al 31 dicembre 2022), anch'essa influenzata dall'applicazione dell'IFRS 16 (debiti finanziari per locazioni pari a complessivi Euro 30,9 milioni al 31 dicembre 2023, Euro 265,6 milioni nell'esercizio di confronto).

Il **patrimonio netto di Gruppo** ammonta a Euro 259,4 milioni (Euro 219,6 milioni al 31 dicembre 2022), mentre il patrimonio netto di pertinenza dei terzi ammonta a Euro 24,0 milioni (Euro 10,3 milioni al 31 dicembre 2022).

A fronte del descritto andamento delle grandezze patrimoniali e reddituali consolidate, la **posizione finanziaria netta** attiva ammonta a Euro 42,3 milioni (negativa per Euro 271,0 milioni al 31 dicembre 2022 riconducibile all'applicazione dell'IFRS 16 (afferenti in larga misura al settore RSA). Nell'esercizio, infatti, si registra il venir meno della significativa esposizione finanziaria del settore RSA, oggetto di deconsolidamento a fine del primo semestre, che libera il Gruppo da un'importante esposizione finanziaria e che consente al Gruppo di disporre, nell'attuale contesto di mercato caratterizzato da forti instabilità in termini di tassi di interesse e di disponibilità di fonti di finanziamento, di importanti risorse finanziarie da destinare a nuovi investimenti strategici.



Prospetto relativo alla posizione finanziaria netta del Gruppo

(Migliaia di Euro)	31.12.2023	31.12.2022
Cassa	117	178
Altre disponibilità liquide	87.171	61.538
Titoli detenuti per la negoziazione	1.187	
Liquidità corrente	88.474	61.716
Crediti finanziari correnti	270	-
Debiti bancari	(13.008)	(43.036)
Prestiti obbligazionari	-	(15.435)
Altri debiti finanziari	(33.470)	(274.283)
Indebitamento finanziario	(46.478)	(332.754)
Posizione finanziaria netta	42.266	(271.038)
- di cui passività finanziarie IFRS 16	(32.141)	(264.622)
Posizione finanziaria netta ante IFRS 16	74.407	(6.416)

Principali fatti di rilievo intervenuti nell'esercizio

Governance ed eventi societari

L'Assemblea degli azionisti di Mittel S.p.A. - riunitasi in data 21 giugno 2023 - si è espressa all'unanimità in merito agli argomenti trattati come segue:

- Relazione degli Amministratori sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale, bilancio al 31 dicembre 2022: l'Assemblea ha deliberato di approvare il bilancio dell'esercizio 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2022, nonché la proposta di ripianare la perdita di esercizio di Euro 9.915.828 mediante l'utilizzo delle riserve disponibili.
- Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti ex art. 123 ter TUF: tenuto conto del favorevole voto vincolante espresso lo scorso 15 dicembre 2021 in merito alla "Politica in materia di Remunerazione per gli esercizi 2022-2024", l'Assemblea ha deliberato in modo consultivo di pronunciarsi favorevolmente sui "Compensi corrisposti nell'esercizio 2022" indicati nella Sezione II della "Relazione sulla Politica di Remunerazione e sui compensi corrisposti".

In data 12 settembre 2023 l'Assemblea degli azionisti di Mittel S.p.A. ha approvato la Politica in materia di Remunerazione, per come integrata rispetto alla Politica 2022- 2024, contenuta nella Sezione I della "Relazione sulla Politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti" (la "Relazione"), e le relative procedure di adozione e attuazione. In particolare è stata prevista l'integrazione dell'Incentivo M/L (che continuerà ad applicarsi, con alcune modifiche, alle partecipazioni detenute nei settori di Design, Automotive e Abbigliamento) con un nuovo meccanismo che, esclusivamente per le nuove partecipazioni di Mittel acquisite e acquisende dall'inizio del mese di giugno 2023, prevede un coinvestimento in grado di generare in capo ai Beneficiari stessi un'esposizione al rischio di perdita del capitale investito. La Politica, in ragione delle modifiche che sono state in essa meglio declinate, è funzionale ad allineare ancor più gli interessi di tutti gli Azionisti e gli stakeholder a quelli del management della Società, mediante la descritta compartecipazione di quest'ultimo al capitale di rischio delle SPV che la Società controlla e controllerà nel corso del processo di investimento nelle varie target industriali.

In data 29 dicembre 2023 il Consiglio di Amministrazione di Mittel S.p.A. ha approvato la proposta di politica di distribuzione di riserve patrimoniali, a titolo di dividendo, per il 2024 e per il 2025.

Per il 2024, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre agli Azionisti la distribuzione di parte della Riserva Utili portati a Nuovo, attraverso il pagamento di un dividendo unitario da considerarsi di natura ordinaria in termini borsistici. Il pagamento del dividendo unitario, al lordo dell'eventuale imposta sostitutiva applicabile, è pari, pertanto, di Euro 0,12293 per ciascuna delle 81.347.368 azioni ordinarie senza valore nominale attualmente in circolazione, e così per complessivi Euro 10.000.031,95, in linea con l'importo già distribuito a febbraio 2023.



La data di stacco della cedola n. 55 è il 5 febbraio 2024, con legittimazione al pagamento il 6 febbraio 2024 (record date) e messa in pagamento del dividendo il 7 febbraio 2024.

Il Consiglio di Amministrazione ha, pertanto, convocato l'Assemblea degli Azionisti il 31 gennaio 2024 per deliberare in merito alla prospettata proposta di distribuzione (tale Assemblea ha approvato la suddetta proposta). Per il 2025, il Consiglio di Amministrazione intende proporre agli Azionisti – salvo mutamenti della situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Gruppo ad oggi imprevisti – la medesima operazione di distribuzione di dividendo, per pari importo e con analoghe tempistiche di pagamento (ovvero gennaio/febbraio 2025).

Le proposte di distribuzione sopra richiamate rappresentano una forma di remunerazione dell'investimento degli azionisti nella Società e non compromettono l'equilibrio patrimoniale, finanziario ed economico della stessa. Si conferma, infatti, l'elevata solidità finanziaria e patrimoniale della Società che rende sostenibili tali proposte di distribuzione.

Ulteriori eventi significativi

Variazione interessenza nel settore Design

In data 27 gennaio 2023, con la finalità di concentrare in capo a IBD Group S.r.l., il 100% delle partecipazioni detenute nelle società operative del settore Design, Galassia S.r.l. (per il residuo detenuto dall'Amministratore Delegato della società stessa) e Disegno Ceramica S.r.l. (per il residuo detenuto dall'Amministratore delegato della società stessa), ha avuto efficacia la delibera di Assemblea straordinaria dello scorso 20 gennaio 2023 relativa all'aumento del capitale sociale di IBD Group S.r.l. riservato ai conferenti, eseguito mediante conferimento in natura delle loro rispettive partecipazioni in Galassia S.r.l. e Disegno Ceramica S.r.l.. Nello specifico, l'operazione ha riguardato uno scambio di quote di partecipazioni mediante conferimento di una quota del 10% del capitale di Galassia S.r.l. e del 15% del capitale di Disegno Ceramica S.r.l., in cambio, rispettivamente, di quote di partecipazioni nel capitale della stessa IBD Group S.r.l., corrispondenti al 2,65% all'Amministratore Delegato di Galassia S.r.l. e allo 0,85% all'Amministratore delegato di Disegno Ceramica S.r.l..

Per effetto della sopra menzionata operazione IBD Group S.r.l. detiene il 100% di Disegno Ceramica S.r.l. e Galassia S.r.l., in aggiunta al già detenuto 100% di Ceramica Cielo S.p.A..

Il conferimento delle quote delle due società ha determinato un aumento di capitale da Euro 10.000,00 ad Euro 10.363,00 ed una riserva sovrapprezzo quote complessiva di Euro 5.369.637,00.

Erogazione dividendo del mese di febbraio 2023

In data 10 febbraio 2023 l'Assemblea degli Azionisti di Mittel S.p.A. ha deliberato all'unanimità di approvare la distribuzione, a titolo di dividendo straordinario, di parte della riserva Utili a Nuovo per complessivi Euro 10.000.031,95 per le n. 81.347.368 azioni ordinarie prive di valore nominale in circolazione, corrispondenti a Euro 0,12293 per ogni azione ordinaria avente diritto.

La regolazione del dividendo è avvenuta presso gli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata delle azioni, Monte Titoli S.p.A., il 22 febbraio 2023, con data di stacco 20 febbraio 2023 e record date 21 febbraio 2023.

Pagamento Earn Out Sport Fashion Service (operazione con parti correlate)

Con riferimento all'operazione con parte correlata di maggiore rilevanza – concernente l'acquisto in data 15 novembre 2019, da parte di Mittel S.p.A., di una partecipazione rappresentativa del 70% del capitale sociale di Sport Fashion Service S.r.l. da Blue Fashion Group S.p.A. e, su atto di nomina di quest'ultima, di una partecipazione rappresentativa del 20% del capitale sociale da Fremil International S.r.l. – che era stata oggetto di informativa al mercato mediante pubblicazione di un documento informativo (redatto ai sensi dell'art. 5 del Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche), divulgato in data 20 novembre 2019 (il "Documento Informativo"), successivamente integrato e aggiornato con: (i) il Supplemento al Documento Informativo pubblicato in data 7 febbraio 2020 (il "Primo Supplemento") e (ii) il Secondo Supplemento al Documento Informativo pubblicato in data 16 luglio 2020 (il "Secondo Supplemento") - Mittel S.p.A. in data 16 febbraio 2023 ha sottoscritto un addendum al contratto di acquisto che ha visto Mittel S.p.A. corrispondere a Blue Fashion Group S.p.A.- in via anticipata e, pertanto, in deroga alle previsioni contenute nell'articolo 3 del contratto di acquisto della partecipazione Sport Fashion Service S.r.l. - un ammontare complessivo e omnicomprensivo, a titolo di Earn Out, convenzionalmente convenuto tra Mittel S.p.A. e Blu Fashion Group S.p.A., e pari ad Euro 2.000.000,00 pubblicando, in data 21 febbraio 2023 il Terzo Supplemento al Documento Informativo.



Il Documento Informativo, il Primo Supplemento, il Secondo Supplemento ed il Terzo Supplemento, sono documenti tutti consultabili sul sito Internet di Mittel S.p.A. all'indirizzo: https://www.mittel.it/category/particorrelate-documenti/

Uscita dal settore RSA, cessione di Gruppo Zaffiro (operazione con parti correlate)

In data 3 febbraio 2023 Mittel S.p.A. ha comunicato al mercato di aver sottoscritto con Sarafin S.p.A. (società riferibile all'amministratore delegato di Gruppo Zaffiro S.r.I., sig. Gabriele Ritossa, che detiene, per il tramite di Blustone S.r.I., una partecipazione rappresentativa del 40% del capitale sociale di Gruppo Zaffiro S.r.I.) un contratto preliminare vincolante sottoposto a condizione sospensiva relativo: (i) alla cessione da parte di Mittel S.p.A. a Sarafin S.p.A. del 60% del capitale sociale di Gruppo Zaffiro S.r.I., importante player nel settore sanitario assistenziale italiano; (ii) alla cessione da parte di Mittel S.p.A. a Sarafin S.p.A. di tutti i crediti vantati da Mittel S.p.A., in forza di contratti di finanziamento soci, nei confronti di Gruppo Zaffiro S.r.I..

Il contratto tra Mittel S.p.A. e Sarafin S.p.A. era subordinato alla sottoscrizione, entro la data del 15 marzo 2023, da parte di Sarafin S.p.A., di un accordo di investimento vincolante con un primario investitore istituzionale, finalizzato al supporto finanziario dell'operazione; Sarafin S.p.A. ha sottoscritto un termsheet non vincolante con il predetto investitore istituzionale, il quale ha avviato le ordinarie attività di due diligence e negoziazione contrattuale.

In data 16 marzo 2023 Mittel S.p.A. ha comunicato al mercato che il termine di avveramento della condizione sospensiva del 15 marzo 2023 è stato prorogato al 31 marzo 2023. In data 31 marzo 2023, Mittel S.p.A. ha comunicato al mercato l'avveramento della condizione sospensiva per la cessione della quota di maggioranza detenuta nel capitale sociale di Gruppo Zaffiro S.r.l..

Infine, in data 28 giugno 2023 Mittel S.p.A. ha informato il mercato di aver perfezionato la cessione dell'intera quota di maggioranza (pari al 60%) detenuta nel capitale sociale di Gruppo Zaffiro S.r.I. per un corrispettivo di Euro 42 milioni. Il perfezionamento dell'operazione è avvenuto mediante cessione a Sarafin S.p.A. e ai fondi denominati "Eurizon Iter" nonché "Eurizon Iter Eltif" gestiti da Eurizon Capital SGR S.p.A. L'operazione di cessione ha comportato per Mittel S.p.A. la rilevazione sul bilancio separato di una plusvalenza lorda pari a Euro 28,5 milioni (importo pari al differenziale tra il prezzo di cessione di Euro 42 milioni e il valore di carico della partecipazione pari a Euro 13,5 milioni) e la rilevazione sul bilancio consolidato di un impatto reddituale positivo di pertinenza del Gruppo di Euro 45,4 milioni (derivante dal confronto del prezzo di cessione con il valore di carico implicito nel bilancio consolidato al 28 giugno 2023). Contestualmente alla sopra citata cessione Mittel S.p.A. ha incassato da Gruppo Zaffiro S.r.I. un importo di Euro 26,6 milioni, a titolo di rimborso di capitale e interessi sui finanziamenti soci precedentemente concessi alla stessa per un importo in linea capitale di Euro 25 milioni. L'operazione complessiva, pertanto, comporta l'incasso di risorse finanziarie pari a Euro 68,6 milioni.

Ampliamento investimenti nel settore Real Estate

In data 12 giugno 2023 Mittel S.p.A. ha acquisito il 55% del capitale sociale della società Cascina Canavese s.r.l. attiva nel settore di sviluppo immobiliare. L'acquisto si è perfezionato mediante il versamento da parte di Mittel S.p.A. di Euro 7,7 milioni di cui Euro 0,6 milioni per l'acquisto delle quote e i restanti Euro 7,1 milioni quale finanziamento soci in conto capitale. La *partnership* tra Mittel ed altri soci è finalizzata a realizzare un progetto immobiliare di 5 edifici residenziali in Milano.

Ingresso nel settore Serramenti

In data 26 luglio 2023 Mittel S.p.A. ha proseguito l'attività di diversificazione degli investimenti in società di eccellenza italiane, entrando nel settore della produzione e distribuzione di serramenti in PVC con prestazioni tecniche di alta qualità attraverso l'acquisizione di una partecipazione nella società "Gruppo Finestre S.r.I.", nata nel 2005 grazie all'acquisizione da parte di Stefano Zanasi della divisione italiana di produzione finestre di una multinazionale e della conseguente aggregazione con il marchio Fersina. La società è specializzata nella produzione di serramenti in PVC (80% dei ricavi), scuri in alluminio (12%) e porte blindate/porte interne (8%). L'operazione di acquisizione ha comportato l'acquisto, mediante mezzi propri, del 100% di Gruppo Finestre S.r.I. per un prezzo pari a Euro 13,2 milioni da parte del veicolo Italian Windows Group S.r.I. (IWG) costituito dal Gruppo Mittel quale holding del nuovo settore di investimento serramenti; Stefano Zanasi ha investito nel 30% del capitale di IWG (il cui residuo 70% è quindi detenuto da Mittel) suggellando una partnership strategica con l'imprenditore finalizzata alla crescita. Tra le principali caratteristiche che rendono Gruppo Finestre un investimento strategico, vi è il suo impegno per la sostenibilità, che si allinea perfettamente agli obiettivi di Mittel S.p.A., per l'importante sfida di efficientamento energetico e riduzione delle emissioni ulteriormente promossa dalla recente revisione della direttiva sull'efficienza energetica in edilizia (Energy Performance of Buildings Directive) approvata



dall'Unione Europea. Inoltre, l'azienda ha dimostrato una solida generazione di cassa e un forte posizionamento nel mercato, grazie a una clientela diversificata e una strategia di vendita diretta che consente di preservare una maggiore marginalità e di consolidare il brand sul mercato.

Successivamente, il veicolo IWG ha proseguito lo *scouting* di nuove opportunità e ha acquisito le partecipazioni totalitarie in altre due entità del settore, Daga Srl (data acquisizione contabile 31/10/2023) e Castiglioni Serramenti Srl (data acquisizione contabile 31/12/2023). Nel mese di novembre 2023, Gruppo Finestre Srl ha, inoltre, acquisito la partecipazione totalitaria di Serramenti Verona Srl.

Attraverso la *subholding* di settore IWG, la verticale di investimento è detenuta al 67,9% ed è dedita alla produzione e distribuzione di serramenti ed altre correlate soluzioni per l'efficientamento energetico ad alte prestazioni tecniche.

Estinzione del Prestito Obbligazionario Mittel SpA 2017-2023

In data 27 luglio 2023 Mittel S.p.A. ha interamente estinto il prestito obbligazionario "Mittel SpA 2017-2023" mediante il versamento di un importo di Euro 15,2 milioni a titolo di quota capitale e di Euro 0,3 milioni a titolo di interessi.

Fatti di rilievo intervenuti successivamente al 31 dicembre 2023

In relazione a quanto previsto dallo IAS 10, successivamente al 31 dicembre 2023, data di riferimento della Relazione finanziaria semestrale, e fino al 24 aprile 2024, data in cui la Relazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione, non sono intervenuti fatti tali da comportare una rettifica dei dati presentati.

In data 31 gennaio 2024 l'Assemblea degli azionisti di Mittel ha deliberato di approvare la distribuzione, a titolo di dividendo ordinario in termini borsistici, di parte della riserva Utili portati a Nuovo per complessivi Euro 10.000.031,95 per le n. 81.347.368 azioni ordinarie prive di valore nominale in circolazione, corrispondenti a Euro 0,12293 per ogni azione ordinaria avente diritto (regolamento in data 7 febbraio 2024, data di stacco 5 febbraio 2024 e record date 6 febbraio 2024).

Come noto, recentemente si sono inasprite le tensioni geopolitiche internazionali a fronte di attacchi tra Israele e Iran. Allo stato attuale non è possibile prevedere come si evolveranno tali scontri, tuttavia, il management del Gruppo ne monitora le evoluzioni per mitigarne i potenziali effetti sul Gruppo e sulle controllate operative. Sebbene al momento non siano stati riscontrati effetti diretti sull'economia, non si può escludere che possa protrarsi il rallentamento generale dell'economia, con potenziali effetti sui principali ambiti di business del Gruppo e più in generale sulla portata degli effetti (dinamiche inflattive, aumento prezzi materie prime).

Prevedibile evoluzione della gestione

L'evoluzione dei risultati del Gruppo è correlata all'andamento dei settori in cui operano le partecipazioni strategiche nonché al contesto macroeconomico di riferimento. Sebbene le proiezioni macroeconomiche attualmente formulate dalle autorità centrali dell'area Euro, antecedenti l'ultimo conflitto tra Israele e Iran, i cui effetti sono – allo stato attuale – imprevedibili e non quantificabili, indichino per il breve periodo una ripresa più lenta di quanto prospettato nelle proiezioni di dicembre 2023 e un'accelerazione graduale dell'attività economica, per il medio termine ci si attende una ripresa sorretta dal graduale venir meno dell'impatto esercitato dall'inasprimento della politica monetaria della BCE.

La dinamica inflattiva inoltre si attesta in discesa, pur con un ritmo modesto, grazie alla perdurante attenuazione delle spinte inflazionistiche (calo prezzi energia, robusta dinamica del costo del lavoro) e all'impatto dell'inasprimento della politica monetaria; è ritenuto probabile che le turbative nei trasporti marittimi nel Mar Rosso esercitino un impatto al rialzo solo limitato.

L'imprevedibilità della durata del momento storico attuale e delle ripercussioni che ne potrebbero conseguire sull'economia internazionale, rende aleatorio poter individuare gli esiti sulle strategie di crescita del Gruppo nel seguito riportate. In ogni caso, come emerge chiaramente anche dall'analisi dei dati finanziari degli ultimi anni e, in particolare, dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, la forte solidità dimostrata dal Gruppo di fronte al difficile contesto di mercato consente di limitare gli impatti patrimoniali e di evidenziare una salda tenuta finanziaria e operativa, contenendo gli impatti negativi sui risultati economici.

La cessione di Gruppo Zaffiro, oltre a comportare l'exit (con un importante risultato economico conseguito rispetto all'investimento originario effettuato) da un settore operativo che, nella congiuntura economica



attuale, risultava particolarmente penalizzato (sia per le difficoltà di ribaltamento dei costi di gestione, sia per gli elevati assorbimenti di risorse finanziarie), ha ulteriormente e significativamente incrementato le disponibilità liquide a livello di sistema holding. La forte indipendenza del Gruppo dal sistema bancario e dalle fonti di finanziamento esterne consentirà, quindi, di limitare gli impatti dell'attuale situazione di mercato anche sul fronte della gestione finanziaria, permettendo di proseguire il percorso di investimento intrapreso nel settore dei Serramenti nonché di ulteriore rafforzamento di quelle esistenti e di eventuali nuovi investimenti in altri settori operativi.

Peraltro, gli investimenti effettuati nel settore dei Serramenti nel secondo semestre determinano un ulteriore incremento del livello di diversificazione degli investimenti, favorendo la mitigazione dei fenomeni di mercato analizzati anche attraverso l'apporto del nuovo settore di operatività ai risultati reddituali di Gruppo che, dall'esercizio 2024, contribuiranno appieno ai risultati contabili.

Pertanto i risultati del Gruppo del prossimo esercizio dovrebbero rispecchiare, compatibilmente con l'incertezza della durata dell'attuale contesto di mercato e, nei limiti delle azioni poste in essere per contenere gli effetti negativi della medesima, gli effetti dell'importante percorso di crescita realizzato fino ad oggi come holding di partecipazioni industriali dinamica ed efficiente, con una forte focalizzazione sull'ulteriore valorizzazione degli importanti investimenti realizzati negli ultimi anni e sulle strategie di ulteriore sviluppo, anche nel settore dei Serramenti, e con l'obiettivo di creare valore sostenibile nel lungo periodo per gli azionisti e tutti gli *stakeholders*.

*** *** ***

Sintesi economica e finanziaria della capogruppo Mittel S.p.A.

La Società ha chiuso il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 con un utile di Euro 19,8 milioni (perdita di Euro 9,9 milioni al 31 dicembre 2022) che beneficia della significativa plusvalenza realizzata a fronte della cessione di Gruppo Zaffiro finalizzata nel primo semestre 2023.

Più in dettaglio il risultato d'esercizio deriva dall'effetto congiunto:

- della plusvalenza realizzata a fronte della cessione di Gruppo Zaffiro Srl, plusvalenza lorda derivante dalla differenza tra il prezzo di cessione pari a Euro 42,0 milioni e il valore di carico della partecipazione pari ad Euro 28,5 milioni
- dei costi operativi netti pari ad Euro 8,0 milioni che accolgono gli effetti del compenso variabile maturato in capo al management di Mittel per la cessione di Gruppo Zaffiro di complessivi Euro 2,9 milioni come previsto dalla politica di remunerazione (cui si aggiungono Euro 0,7 milioni relativi ai costi accessori di natura fiscale e previdenziale);
- dei proventi finanziari netti pari ad Euro 3,7 milioni;
- delle svalutazioni nette pari ad Euro 8,0 milioni effettuate su attività non core (crediti, attività finanziarie e partecipazioni);
- delle imposte di esercizio che hanno contribuito positivamente a fronte dell'iscrizione di proventi da consolidato fiscale nonché imposte anticipate.

Trascurando le descritte svalutazioni nette di attività non core, sostanzialmente riconducibili ad una singola posizione creditoria storica oggetto di deterioramento nel corso dell'esercizio, l'andamento economico della *holding* ha beneficiato degli effetti delle strategie di valorizzazione delle partecipazioni nonché, in misura minore, delle misure di razionalizzazione implementate negli scorsi esercizi in termini di costi finanziari e di struttura.

Il patrimonio netto ammonta al 31 dicembre 2023 ad Euro 207,9 milioni e si contrappone agli Euro 198,1 milioni dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 con un incremento netto da ricondurre al risultato dell'esercizio pari ad Euro 19,8 milioni, parzialmente compensato dalla distribuzione del dividendo straordinario di complessivi Euro 10,0 milioni effettuata a febbraio 2023.

La **posizione finanziaria netta** risulta positiva per Euro 52,8 milioni (positiva per Euro 48,9 milioni al 31 dicembre 2022) ed è include debiti finanziari iscritti in applicazione dell'IFRS 16 per Euro 4,1 milioni al 31 dicembre 2023 (Euro 4,6 milioni al 31 dicembre 2022). Al 31 dicembre 2023 include significative disponibilità liquide nonché un ammontare rilevante di crediti finanziari correnti relativi sostanzialmente alle società controllate.



Sintesi economica e finanziaria ed indicatori di risultato di Mittel S.p.A.

Principali dati economici, finanziari e patrimoniali di Mittel S.p.A.

(Migliaia di Euro)	31.12.2023	31.12.2022
Ricavi e altri proventi	861	931
Acquisti, prestazioni di servizi, costi diversi	(6.056)	(2.411)
Costo del personale	(2.803)	(2.067)
Costi operativi netti	(7.998)	(3.547)
Dividendi	-	664
Utile (perdita) da partecipazioni e attività finanziarie	28.500	137
Margine operativo (EBITDA)	20.502	(2.746)
Ammortamenti, accantonamenti e rettifiche di attività non correnti	(353)	(357)
Risultato operativo (EBIT)	20.149	(3.102)
Risultato gestione finanziaria	3.676	1.935
Rettifiche di valore di attività finanziarie e crediti	(8.030)	(9.595)
Risultato della negoziazione di attività finanziarie	-	-
Risultato da transazioni non ricorrenti	-	-
Risultato ante imposte	15.795	(10.762)
Imposte	3.955	847
Risultato delle attività continuative	19.750	(9.916)
Risultato da attività destinate alla cessione o cessate	-	-
Risultato netto dell'esercizio	19.750	(9.916)

In merito alle voci più significative sopra esposte si rileva quanto segue:

- Ricavi e altri proventi: Euro 0,9 milioni, in linea con l'esercizio di confronto, spiegati sostanzialmente dalle attività di servicing e dai riaddebiti effettuati alle società partecipate;
- Acquisti, prestazioni di servizi, costi diversi: Euro 6,0 milioni in aumento rispetto allo scorso
 esercizio in quanto la voce accoglie gli effetti del compenso variabile maturato in capo al
 management di Mittel per la cessione di Gruppo Zaffiro e i relativi costi accessori di natura fiscale
 e previdenziale;
- Costi del personale: Euro 2,8 milioni in aumento rispetto allo scorso esercizio a fronte di compensi variabili correlati alla cessione di Gruppo Zaffiro;
- Utile (perdita) da partecipazioni e attività finanziarie: Euro 28,5 milioni accolgono la plusvalenza lorda realizzata a fronte della cessione di Gruppo Zaffiro Srl;
- Risultato della gestione finanziaria: Euro 3,7 milioni accolgono proventi finanziari netti determinati dall'effetto netto di proventi finanziari su crediti per Euro 4,2 milioni e di oneri finanziari per Euro 0,5 milioni, questi ultimi sostanzialmente riconducibili al prestito obbligazionario in riduzione rispetto allo scorso esercizio a fronte dell'estinzione dello stesso;
- Rettifiche di valore di attività finanziarie e crediti: Euro 8,0 milioni effettuate su attività non core (crediti, attività finanziarie e partecipazioni);
- Imposte: contribuiscono positivamente al risultato d'esercizio per Euro 4,0 a fronte dei proventi da consolidato fiscale di competenza dell'esercizio e allo stanziamento di imposte anticipate per Euro 2,0 milioni da ricondurre alle importanti modifiche del perimetro del Gruppo intervenute con le acquisizioni del settore Serramenti, che hanno comportato l'ingresso nel perimetro del consolidato fiscale di società con imponibili fiscali che contribuiranno insieme alle entità degli altri settori operativi al recupero dei benefici fiscali latenti presenti per la Società, rappresentati principalmente dalle consistenti perdite fiscali pregresse riportabili maturate dal Gruppo nei precedenti esercizi.



Principali dati finanziari e patrimoniali di Mittel S.p.A.

(Migliaia di Euro)	31.12.2023	31.12.2022
Immobilizzazioni immateriali	1	2
Immobilizzazioni materiali	4.008	4.569
- di cui diritti d'uso IFRS 16	3.728	4.235
Partecipazioni	118.316	108.873
Attività finanziarie non correnti	23.982	30.537
Fondi rischi, Tfr e benefici ai dipendenti	(1.177)	(1.096)
Altre attività (passività) non correnti	553	553
Attività (passività) tributarie	9.107	6.606
Capitale circolante netto (*)	217	(843)
Capitale investito netto	155.007	149.200
Totale Patrimonio netto	(207.820)	(198.079)
Posizione finanziaria netta	52.813	48.879
- di cui passività finanziarie IFRS 16	(4.094)	(4.570)
Posizione finanziaria netta ante IFRS16	56.907	53.449

^(*) Costituito dalla sommatoria delle Rimanenze immobiliari e dai Crediti (Debiti) diversi e altre attività (passività) correnti

Le **immobilizzazioni materiali e immateriali** ammontano a Euro 4,0 milioni (Euro 4,6 milioni nell'esercizio precedente) e sono spiegate principalmente dai diritti d'uso rilevati in applicazione dell'IFRS 16

Le **partecipazioni** ammontano ad Euro 118,3 milioni e si contrappongono agli Euro 108,9 milioni dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. L'incremento è spiegato dall'effetto netto di:

- decremento per la cessione di Gruppo Zaffiro (precedentemente in carico ad Euro 13,5 milioni) avvenuta a giugno 2023;
- incremento per Euro 7,7 milioni per l'acquisizione della partecipazione al 55% di Cascina Canavese Srl avvenuta a giugno 2023;
- incremento per complessivi Euro 14,5 milioni a fronte della costituzione di Verticale Finestre SpA, holding creata in capo al settore Serramenti di recente acquisizione e dei successivi versamenti in conto capitale sottoscritti per supportare l'investimento;
- incremento di Euro 2,0 milioni della partecipazione in SFS a fronte del pagamento dell'earn out stabilito
- decrementi per Euro 0,7 milioni a fronte delle rettifiche di valore operate sulla partecipata Mittel Generale Investimenti.

Le **attività finanziarie non correnti** ammontano ad Euro 24,0 milioni si contrappongono agli Euro 30,5 milioni dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. La voce è composta da:

- Crediti finanziari non correnti per Euro 13,8 milioni (Euro 20,4 milioni al 31 dicembre 2022), in significativa riduzione per effetto di svalutazioni d'esercizio;
- Attività finanziarie valutate al fair value, pari a Euro 10,2 milioni (sostanzialmente in linea con il precedente esercizio).

I **Fondi rischi, TFR e benefici ai dipendenti** ammontano a Euro 1,2 milioni (Euro 1,1 milioni nel precedente esercizio). In particolare al 31 dicembre 2023 tale voce è costituita per Euro 1,1 milioni da Fondi per il personale e per Euro 0,1 milioni da Fondi per rischi e oneri.

La voce **Attività tributarie nette** ammonta a Euro 9,1 milioni e si confronta con gli Euro 6,6 milioni dell'esercizio precedente. La voce è costituita sostanzialmente da attività per imposte anticipate iscritte negli ultimi anni in conseguenza della crescita dell'imponibile fiscale delle società del Gruppo a fronte dell'acquisizione di nuove società con significativi imponibili fiscali che consentirà di recuperare ulteriori benefici fiscali latenti presenti, rappresentati principalmente dalle consistenti perdite fiscali pregresse e, in misura residuale, degli interessi passivi riportabili maturati dalla Società nei precedenti esercizi.

Il capitale circolante netto risulta positivo per Euro 0,2 milioni (negativo per Euro 0,8 milioni nel precedente esercizio). La voce del riclassificato è data dall'effetto netto i) della movimentazione di crediti diversi e altre attività correnti spiegati principalmente da crediti verso controllate (prevalentemente poste di natura fiscale, in larga parte riconducibili ai crediti da consolidato fiscale o da IVA di Gruppo); ii) di debiti



diversi e altre passività correnti rappresentate in larga parte da debiti verso fornitori e da poste infragruppo di natura fiscale (per consolidato fiscale o IVA di Gruppo).

Il **patrimonio netto** ammonta al 31 dicembre 2023 ad Euro 207,9 milioni e si contrappone agli Euro 198,1 milioni dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 con un incremento netto da ricondurre al risultato dell'esercizio pari ad Euro 19,8 milioni, parzialmente compensato dalla distribuzione del dividendo straordinario di complessivi Euro 10,0 milioni effettuata a febbraio 2023.

La **posizione finanziaria netta** risulta positiva per Euro 52,8 milioni (positiva per Euro 48,9 milioni al 31 dicembre 2022) ed è include debiti finanziari iscritti in applicazione dell'IFRS 16 per Euro 4,1 milioni al 31 dicembre 2023 (Euro 4,6 milioni al 31 dicembre 2022). Si segnala che i crediti finanziari correnti solo relativi sostanzialmente alle società controllate (Euro 56,7 milioni al 31 dicembre 2022) e risultano in diminuzione a fronte dell'incasso del credito antato verso Gruppo Zaffiro pari a circa Euro 26 milioni. Si evidenzia altresì l'estinzione nel prestito obbligazionario 2017-2023 che al 31 dicembre 2022 ammontava ad Euro 15,4 milioni.

In termini di componenti, la tabella seguente fornisce un dettaglio delle movimentazioni delle grandezze ricomprese nella posizione finanziaria netta della società.

Prospetto relativo alla posizione finanziaria netta di Mittel S.p.A.

(Migliaia di Euro)	31.12.2023	31.12.2022
Cassa	12	12
Altre disponibilità liquide	30.354	13.066
Titoli detenuti per la negoziazione	<u> </u>	
Liquidità corrente	30.366	13.078
Crediti finanziari correnti	27.453	56.706
Debiti bancari	-	-
Prestiti obbligazionari	-	(15.435)
Altri debiti finanziari	(5.006)	(5.470)
Indebitamento finanziario	(5.006)	(20.905)
Posizione finanziaria netta	52.813	48.879

Proposta del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea degli Azionisti di riportare a nuovo l'utile di esercizio di Euro 19.749.765; pertanto, la voce *Utili (perdite) esercizi precedenti* ammonterà ad Euro 44.914.842.

*** *** ***

Approvazione Relazione di Corporate Governance e Relazione sulla politica di remunerazione

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato la Relazione sulla Corporate Governance e Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti ex art. 123 ter TUF. A tale ultimo riguardo il Consiglio di Amministrazione si è espresso sulla Sezione II relativa ai compensi corrisposti nell'esercizio 2023, tenuto conto che la Sezione I della relazione sulla politica di remunerazione, contenente i principi della politica avente durata triennale (2022-2024) sono stati approvati in modo vincolante dagli Azionisti in occasione dell'assemblea del 15 dicembre 2021 e, con riferimento a principi e modalità integrative di attuazione, dall'assemblea del 12 settembre 2023.

La Relazione di Corporate Governance e la Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti ex art. 123 ter TUF verranno messe a disposizione del pubblico nei modi e nei termini stabiliti dalla legge e dalle disposizioni regolamentari vigenti.



*** *** ***

Convocazione Assemblea degli Azionisti II Consiglio di Amministrazione ha deliberato di convocare l'Assemblea degli Azionisti il prossimo 19 giugno 2024 per (i) approvare la relazione finanziaria annuale, (ii) conferire l'incarico di revisione legale dei conti per il periodo 2025 – 2033 (iii) approvare in modo non vincolante, la Sezione II della relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti ex art. 123 ter TUF

MITTEL S.p.A.

Contatti

Mittel S.p.A.

Pietro Santicoli – Investor Relator tel. 02.721411, fax 02.72002311, e-mail <u>investor.relations@mittel.it</u>

Moccagatta Associati (Media) Tel. 02.86451419 / 02.86451695, e-mail <u>segreteria@moccagatta.it</u>



Stato Patrimoniale Consolidato

Va	lori	in	unità	di	Euro

	31.12.2023	31.12.2022
Attività non correnti		
Attività immateriali	68.980.566	109.734.195
Attività materiali	70.990.664	302.091.338
- di cui diritti d'uso IFRS 16	30.889.905	233.457.260
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	2.265.645	3.483.000
Crediti finanziari	11.075.078	15.836.052
Altre attività finanziarie	10.788.596	11.739.916
Crediti diversi e altre attività	13.158.120	1.291.738
Attività per imposte anticipate	13.306.567	20.737.209
Totale Attività Non Correnti	190.565.236	464.913.448
Attività correnti		
Rimanenze	70.362.615	55.664.525
Crediti finanziari	269.554	-
Altre Attività finanziarie	1.186.726	-
Attività fiscali correnti	1.239.563	955.959
Crediti diversi e altre attività	56.655.777	53.484.280
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	87.287.130	61.715.966
Totale Attività Correnti	217.001.365	171.820.730
Attività in via di dismissione	-	-
Totale Attività	407.566.601	636.734.178
Patrimonio Netto		
Capitale	87.907.017	87.907.017
Sovrapprezzo di emissione	53.716.218	53.716.218
Azioni proprie	-	-
Riserve	67.276.101	77.345.442
Utile (perdita) di esercizio	50.500.265	650.867
Patrimonio di pertinenza del gruppo	259.399.601	219.619.544
Patrimonio di pertinenza dei terzi	24.023.862	10.355.210
Totale Patrimonio Netto	283.423.463	229.974.754
Passività non correnti		
Prestiti obbligazionari	-	-
Debiti finanziari	31.225.175	282.697.614
- di cui passività finanziarie IFRS 16	29.226.270	255.405.690
Altre passività finanziarie	1.315.668	2.009.314
Fondi per il personale	6.402.809	7.496.108
Passività per imposte differite	1.200.392	1.821.297
Fondi per rischi ed oneri	1.823.477	1.575.289
Debiti diversi e altre passività	44.663	170.074
Totale Passività Non Correnti	42.012.184	295.769.696
Passività correnti		45 405 004
Prestiti obbligazionari	40.004.504	15.435.091
Debiti finanziari	13.924.504	32.611.959
- di cui passività finanziarie IFRS 16	2.915.219	9.216.262
Altre passività finanziarie	12.490	475.000
Passività fiscali correnti	1.644.652	475.633
Debiti diversi e altre passività	66.549.308	62.467.045
Totale Passività Correnti	82.130.954	110.989.728
Passività in via di dismissione	-	-
Totale Patrimonio Netto e Passivo	407.566.601	636.734.178

(574.799)

50.500.265

(2.424.328)

650.867



Conto Economico consolidato

Valori in unità di Euro		
	31.12.2023	31.12.2022 (*)
Ricavi	151.387.136	155.251.771
Altri proventi	5.893.648	7.882.459
Variazioni delle rimanenze	236.473	(9.492.809)
Costi per acquisti	(68.179.400)	(65.227.820)
Costi per servizi	(36.439.089)	(34.486.340)
Costi per il personale	(34.696.691)	(30.079.144)
Altri costi	(3.293.666)	(2.246.277)
Ammortamenti e rettifiche di valore su attività immateriali	(9.449.420)	(8.855.103)
Accantonamenti al fondo rischi	(50.033)	(236.616)
Quota del risultato delle partecipazioni contabilizzate con il metodo del		
patrimonio netto	(1.217.355)	-
Risultato Operativo	4.191.603	12.510.121
Proventi finanziari	4.905.272	5.407.640
Oneri finanziari	(2.645.050)	(2.660.871)
Utile (Perdite) dalla gestione di attività finanziarie e partecipazioni	6.569.697	` 301.914
Rettifiche di valore attività finanziarie e crediti	(7.977.755)	(9.005.664)
Utile (Perdite) dalla negoziazione di attività finanziarie	· -	-
Risultato ante Imposte	5.043.767	6.553.140
Manualo ante imposte	3.043.767	0.555.140
Imposte sul reddito	473.199	(839.236)
Risultato da Attività in funzionamento	5.516.966	5.713.904
Risultato da attività destinate alla cessione o cessate	44.408.500	(7.487.365)
Utile (perdita) dell'esercizio	49.925.466	(1.773.461)
ottle (peruta) dell'esercizio	49.923.400	(1.773.401)

Utile (Perdita) per azione (in Euro)

Risultato di Pertinenza del Gruppo

Risultato di Pertinenza di Terzi

Attribuibile a:

Da attività ordinaria continuativa:		
- Base	0,621	0,008
- Diluito	0,621	0,008

^(*) Alcuni importi esposti nella colonna non coincidono con quanto riportato nella Relazione finanziaria al 31 dicembre 2022 poiché riflettono le riclassifiche correlate alla cessione di Gruppo Zaffiro, in accordo con quanto previsto dall'IFRS 5



Situazione Patrimoniale Mittel S.p.A.

Valori	in	unità	di	Euro

valor in ania di Late	31.12.2023	31.12.2022
Attività non correnti		
Attività immateriali	1.073	2.130
Attività materiali	4.007.840	4.568.616
- di cui diritti d'uso IFRS 16	3. <i>7</i> 28.209	4.235.434
Partecipazioni	118.316.111	108.872.976
Crediti finanziari	13.810.364	20.359.276
Altre attività finanziarie	10.171.692	10.177.553
Crediti diversi e altre attività	552.919	552.919
Attività per imposte anticipate	8.219.811	6.224.025
Totale Attività Non Correnti	155.079.810	150.757.495
Attività correnti		
Crediti finanziari	27.452.698	56.705.660
Attività fiscali correnti	887.482	404.379
Crediti diversi e altre attività	3.265.605	3.635.211
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	30.366.183	13.077.983
Totale Attività Correnti	61.971.968	73.823.233
Attività in via di dismissione	-	-
Totale Attività	217.051.778	224.580.728
Patrimonio Netto		
Capitale	87.907.017	87.907.017
Sovrapprezzo di emissione	53.716.218	53.716.218
Azioni proprie	-	-
Riserve	46.446.684	66.371.806
Utile (perdita) di esercizio	19.749.765	(9.915.828)
Totale Patrimonio Netto	207.819.684	198.079.213
. 140		
Passività non correnti	0.004.000	4 000 004
Debiti finanziari	3.831.868	4.323.924
- di cui passività finanziarie IFRS 16	3.831.868	4.323.924
Fondi per il personale	1.077.426	996.405
Passività per imposte differite	-	22.467
Fondi per rischi ed oneri	100.000	100.000
Totale Passività Non Correnti	5.009.294	5.442.796
Passività correnti		45 405 004
Prestiti obbligazionari	-	15.435.091
Debiti finanziari	1.161.821	1.145.870
- di cui passività finanziarie IFRS 16	261.821	245.870
Altre passività finanziarie	12.490	-
Debiti diversi e altre passività	3.048.489	4.477.758
Totale Passività Correnti	4.222.800	21.058.719
Passività in via di dismissione		
Totale Patrimonio Netto e Passivo	217.051.778	224.580.728



Conto Economico Mittel S.p.A.

Valori in unità di Euro		
	31.12.2023	31.12.2022
Ricavi	461.641	484.043
Altri proventi	399.411	447.348
Costi per servizi	(4.689.417)	(1.839.546)
Costi per il personale	(2.803.346)	(2.067.156)
Altri costi	(1.366.452)	(571.287)
Dividendi	-	663.978
Utile (Perdite) dalla gestione di attività finanziarie e partecipazioni	28.500.000	136.777
Ammortamenti e rettifiche di valore su attività immateriali	(352.944)	(356.529)
Accantonamenti al fondo rischi	-	-
Risultato Operativo	20.148.893	(3.102.372)
Nisultato Operativo	20.140.033	(3.102.372)
Proventi finanziari	4.196.873	2.694.503
Oneri finanziari	(520.478)	(759.346)
Rettifiche di valore attività finanziarie e crediti	(6.805.853)	(8.930.207)
Rettifiche di valore di partecipazioni	(1.224.355)	(665.000)
Risultato ante Imposte	15.795.080	(10.762.422)
Imposte sul reddito	3.954.685	846.594
Utile (perdita) dell'esercizio	19.749.765	(9.915.828)
Othe (perdita) dell'esercizio	13.743.703	(9.913.020)
Utile (Perdita) per azione (in Euro)		
- Base	(0,243)	(0,122)
- Diluito	(0,243)	(0,122)
	(-, -,	(-)

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Pietro Santicoli, dichiara ai sensi del comma 2 art. 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.